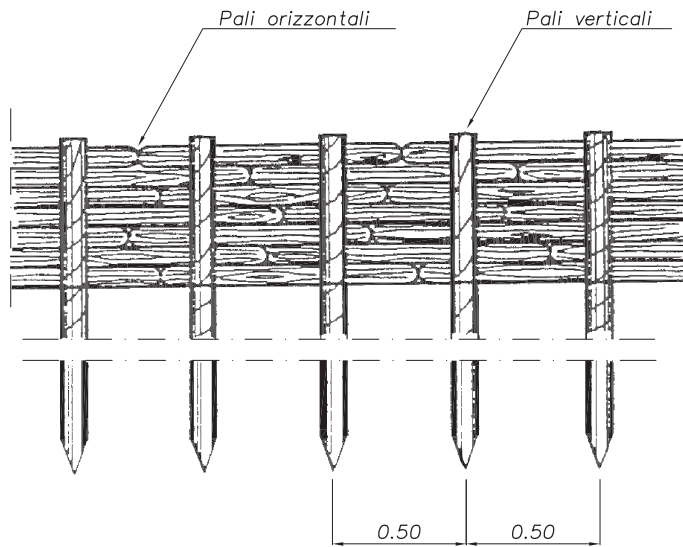
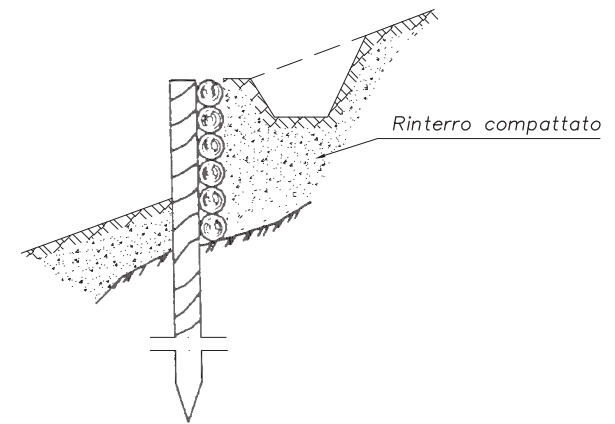
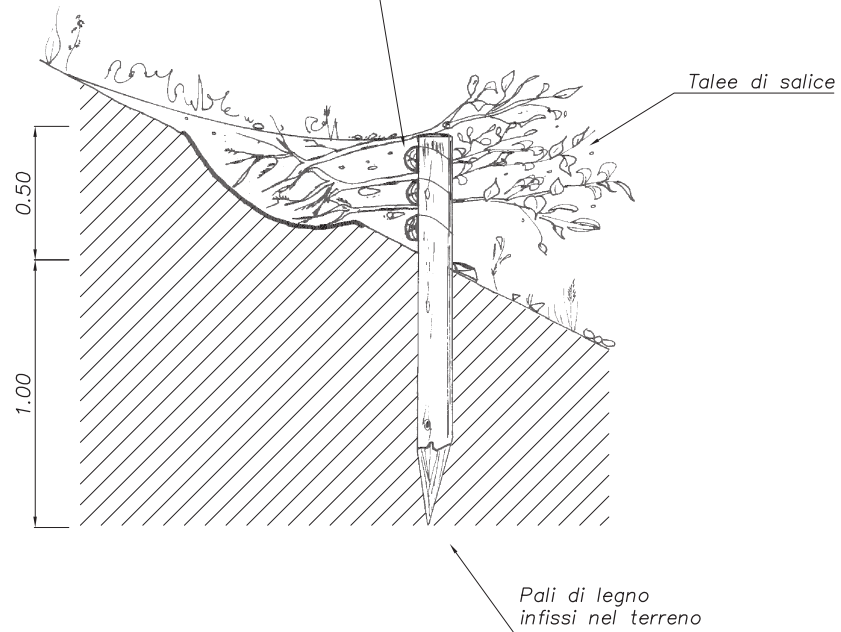


N° DOCUMENTO	DESCRIZIONE
STD-00801	RIPRISTINO SCARPATE PALIZZATE
STD-00803	RIPRISTINO SCARPATE SCOGLIERE RINVERDITE
STD-00804	RIPRISTINO SCARPATE SCOGLIERE FASCINATA
STD-00805	RIPRISTINO SCARPATE FASCINATA SPONDALE
STD-00806	SOSTEGNO RINTERRO DIAFRAMMA IN SACCHETTI
STD-00807	PROTEZIONE SPONDE PALIZZATA
STD-00808	PROTEZIONE SPONDE GABBIONATE
STD-00809	RIPRISTINO CANALI
STD-00810	DRENAGGIO SCAVI - LETTO DI POSA DRENANTE E TRINCEA DRENANTE
STD-00811	RACCORDO TRINCEA DRENANTE E FOSSO SCOLO
STD-00812	SISTEMAZIONE TERRENI DI FORTE PENDIO
STD-01004	PARATIA DI PALI TRIVELLATI
STD-01006	RICOSTITUZIONE SPONDALE CON MURO CELLULARE IN LEGNAME E PIETRAMME
STD-01012	RICOSTRUZIONE SPONDALE IN MASSI PER FOSSATI
STD-01013	RIPRISTINO SCARPATE CON MURI CELLULARI
STD-01014	RIVESTIMENTO ALVEO IN MASSI
STD-02004	INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE, CONDOTTE INTERRATE E OPERE FUORI TERRA

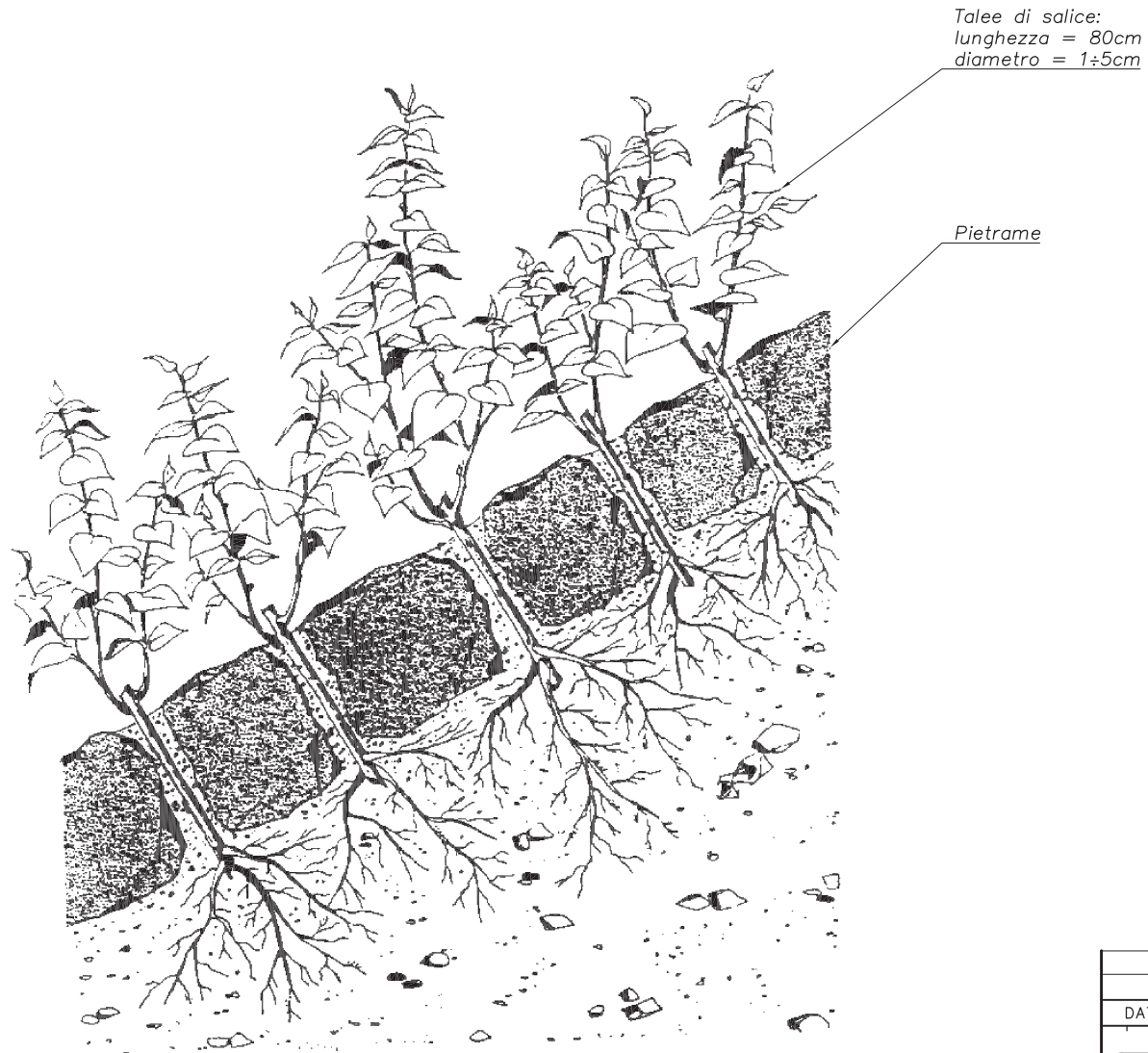


1	12-06-2017	EMISSIONE PER ENTI	BILANCONI	BRUZZO	LAUNARO
0	12-05-2017	EMISSIONE IN BOZZA PER VERIFICA SVA	BILANCONI	BRUZZO	LAUNARO
REV.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
 			COMMESSA 5663	UNITA' 000	
SISTEMA TRASPORTO GAS NATURALE SARDEGNA SEZIONE CENTRO-NORD PROGETTO DEFINITIVO			DISEGNO	EE-0359	
			REVISIONE	1	
TIPOLOGICI PER RIPRISTINI GEO-MORFOLOGICI - ELENCO DISEGNI			FOGLIO	1 di 1	
			SCALA	-	

Sciaveri refilati disposti longitudinalmente  
 Fissati ai pali con chiodi o filo di ferro



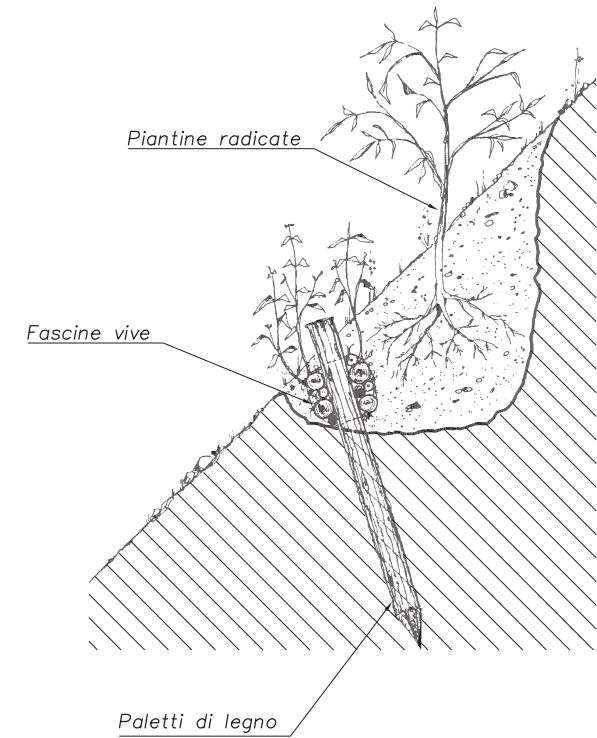
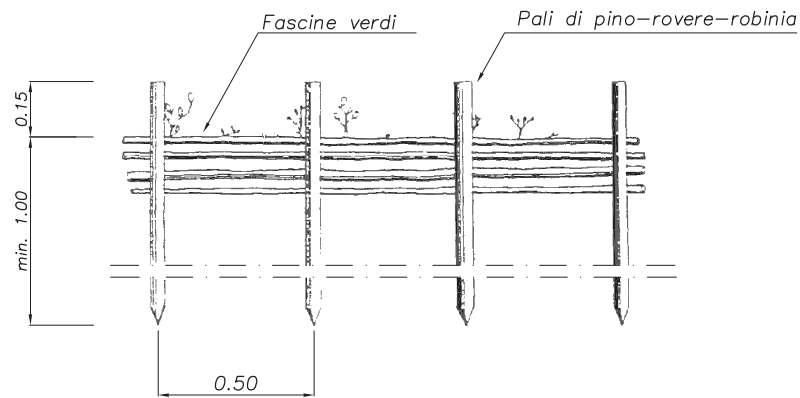
DATA	FIRMA	N°		REVISIONI										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11				
N°			STANDARD											
IS.T.DI0.018.0.1			RIPRISTINO SCARPATE PALIZZATE											
DATA	DIS	FOGLIO												
Sett. '05		1 / 1												



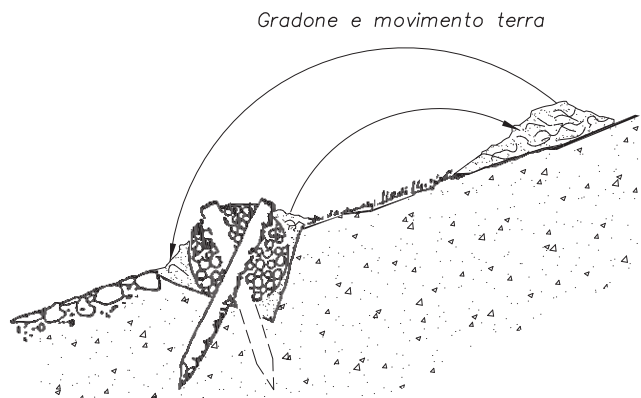
REVISIONI			
DATA	FIRMA	N°	
1	2	3	4
5	6	7	8
9	10	11	

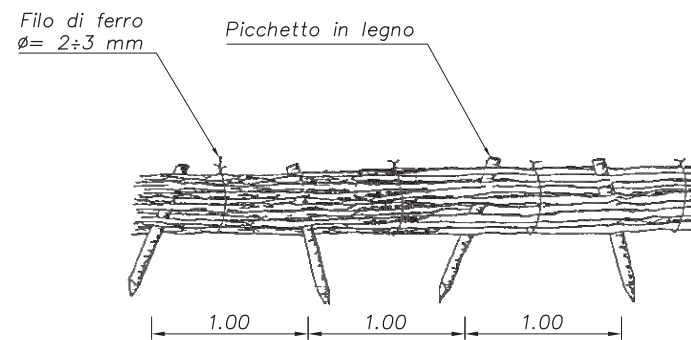
N°			STANDARD		
S, T, D, I, 0, 0, 18, 0, 3			RIPRISTINO SCARPATE		
DATA			FOGLIO		
Sett. '05			1 / 1		



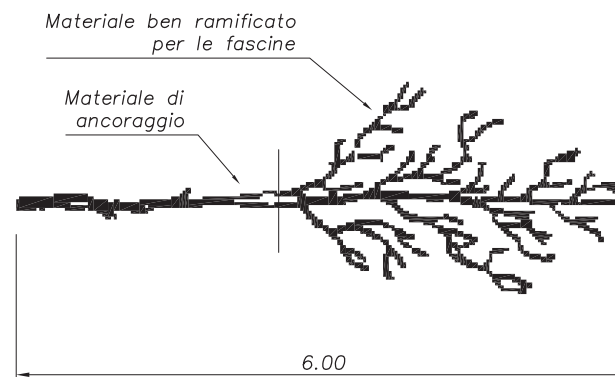
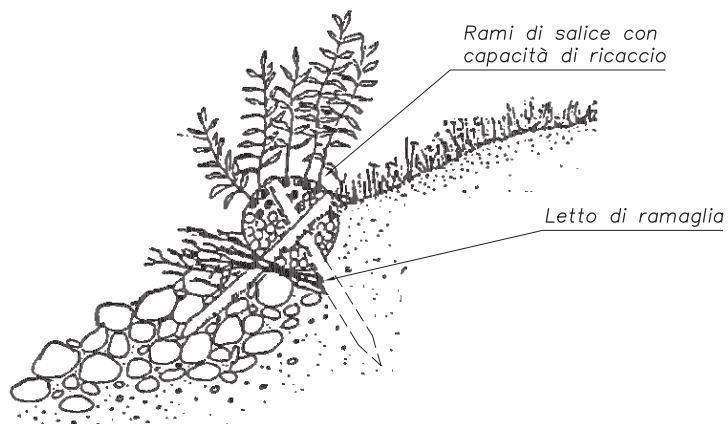
DATA	FIRMA	N°	REVISIONI										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			STANDARD										
N° <b>IS,TDIO,018,0,4</b>			RIPRISTINO SCARPATE SCOGLIERE FASCINATE										
DATA Sett. '05	DIS		FOGLIO 1 / 1										



SEZIONI

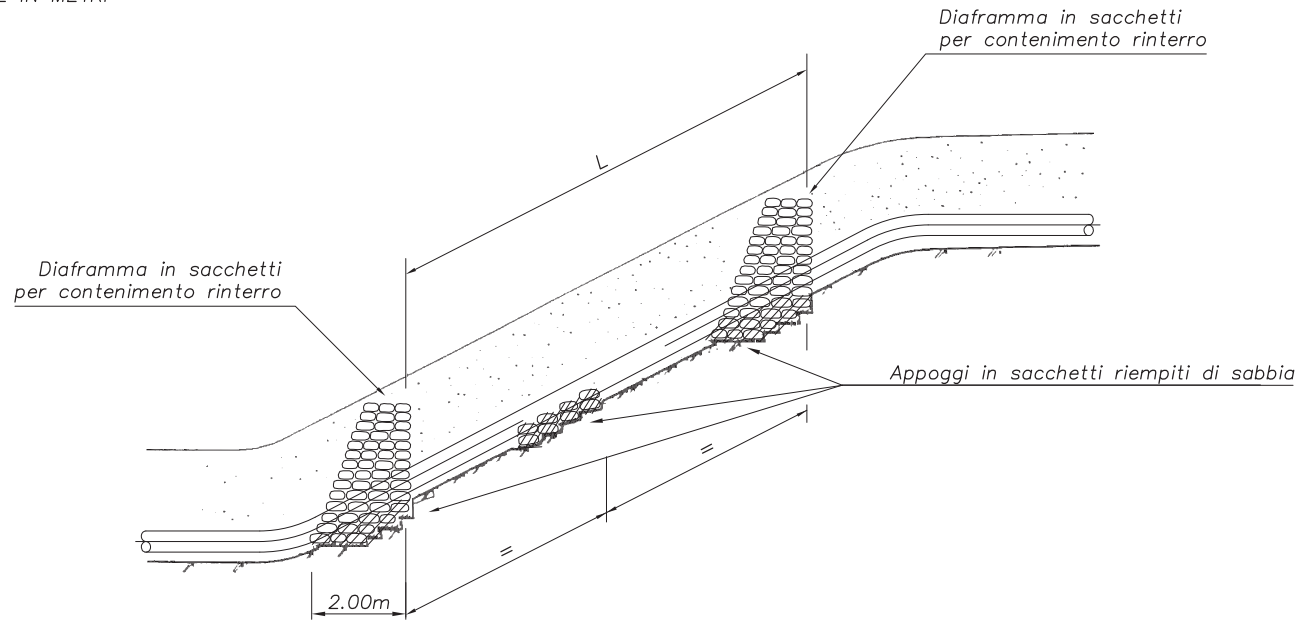


VISTA FRONTALE

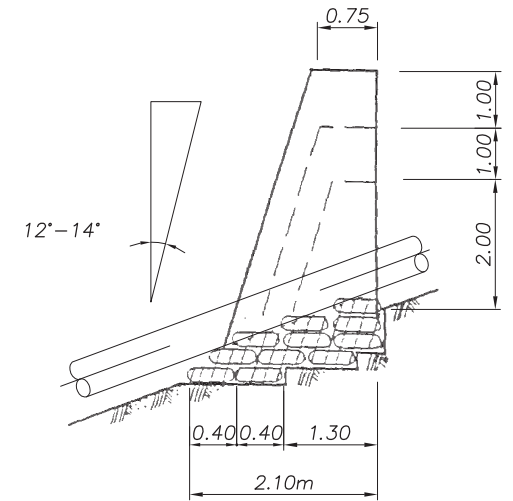


DATA	FIRMA	N°	REVISIONI										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			STANDARD										
N°			S.T.D.10.018.0.5										
DATA	DIS	FOGLIO											
Sett. '05		1 / 1	RIPRISTINO SCARPATE FASCINATA SPONDALE										

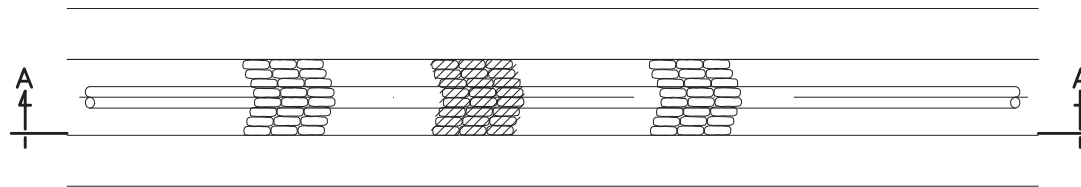
MISURE IN METRI



SEZIONE A-A



DIMENSIONE DIAFRAMMI

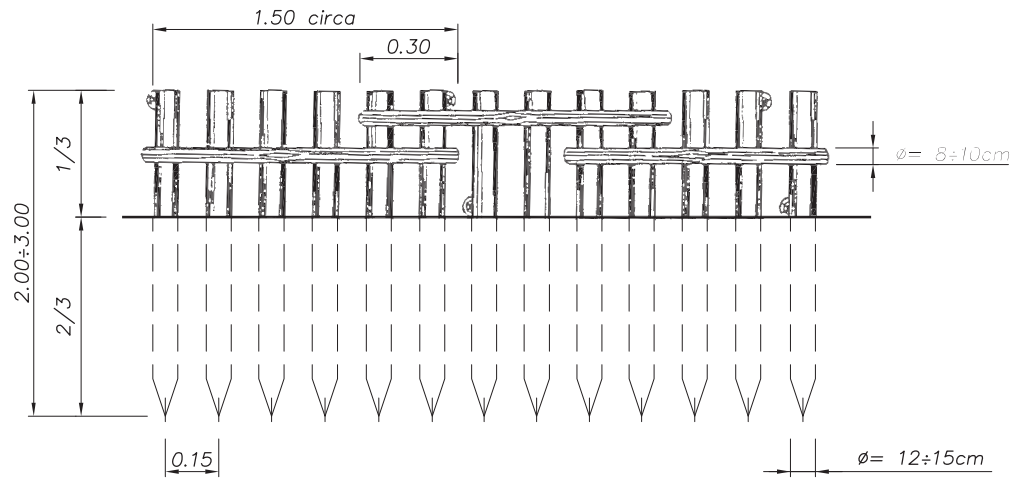


**NOTE** INTERASSE DIAFRAMMI IN SACCHETTI PER CONTENIMENTO RINTERRO

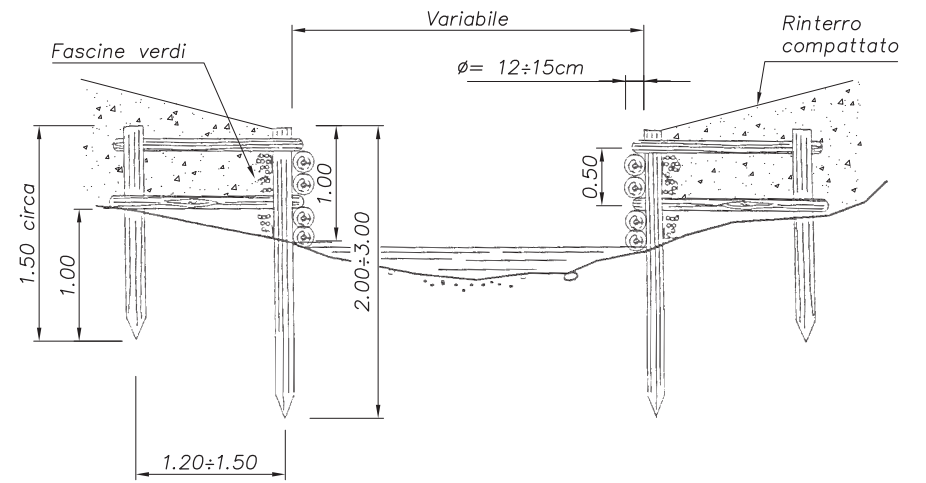
$P = \text{pendenza}$	$L$
$P < 35\%$	A CURA D.L.
$P < 60\%$	40 m.
$P < 80\%$	30 m.
$P < 100\%$	20 m.

DATA	FIRMA	N°	REVISIONI										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			STANDARD										
N° <b>S,T,D10,018,0,6</b>			SOSTEGNO RINTERRO DIAFRAMMA IN SACCHETTI										
DATA Sett. '05	DIS	FOGLIO 1 / 1											

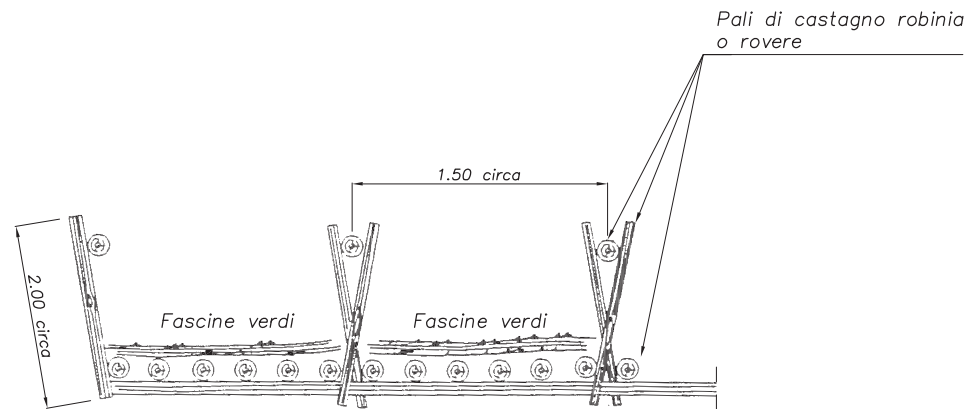
MISURE IN METRI



FRONTE DELLA PALIZZATA



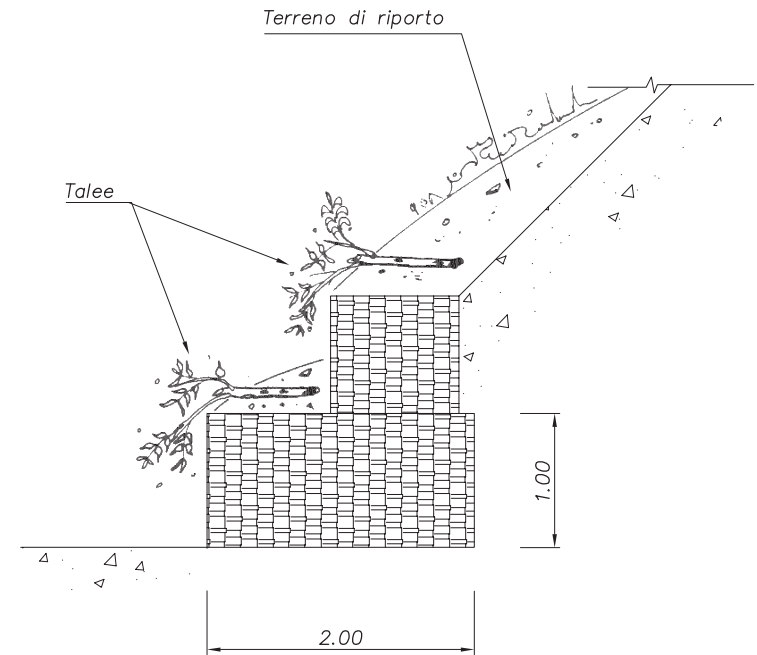
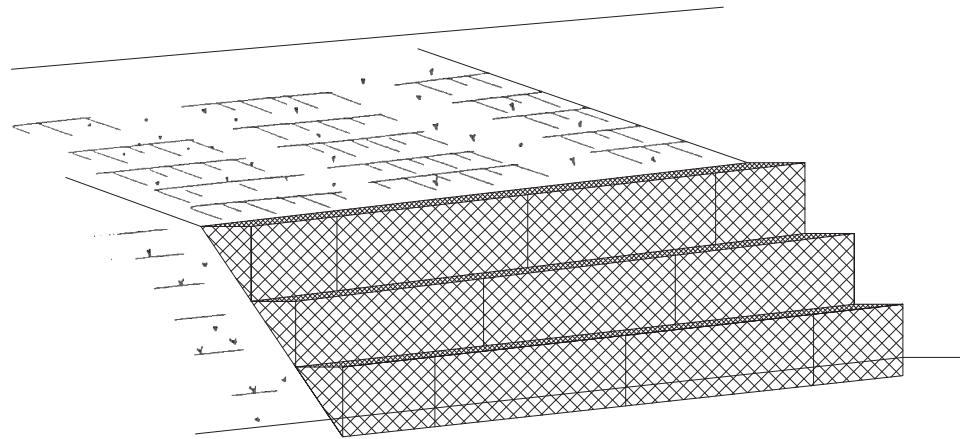
SEZIONE TRASVERSALE AL FOSSO



PIANTA DELLA PALIZZATA

DATA	FIRMA	N°	REVISIONI										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N°			STANDARD										
I, S, T, D, I, O, 0, 1, 8, 0, 7, 1			PROTEZIONI SPONDE PALIZZATA										
DATA	DIS	FOGLIO											
Sett. '05		1 / 1											

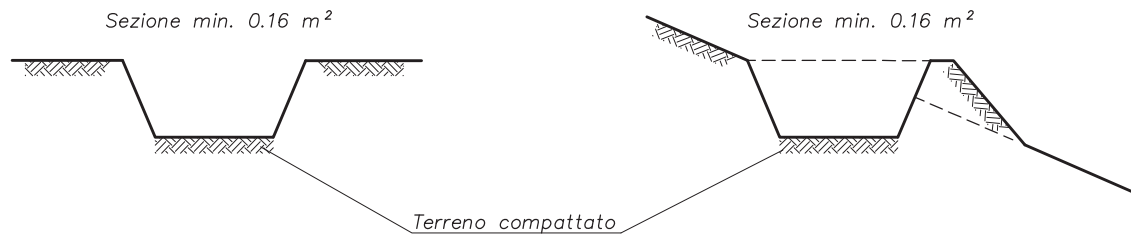
MISURE IN METRI



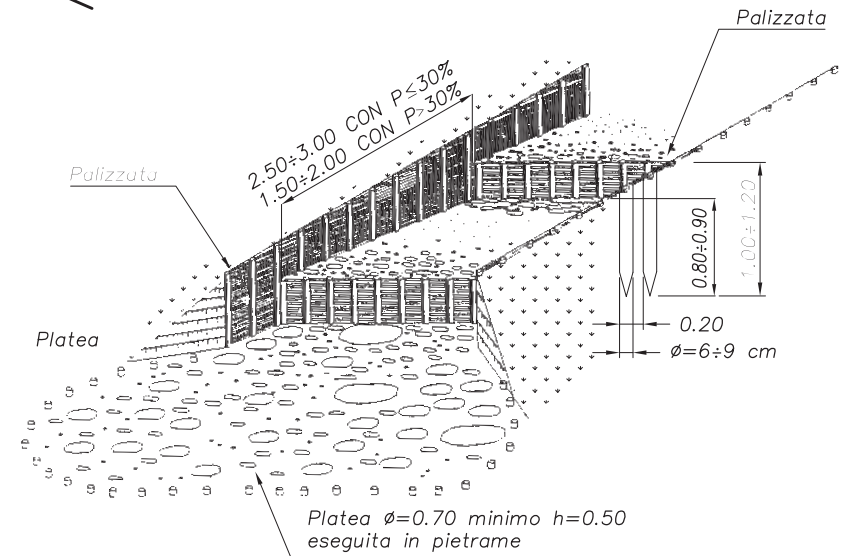
DATA	FIRMA	N°	REVISIONI										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
			STANDARD										
N° S.T.D 0,018,0,8			PROTEZIONE SPONDE GABBIONATE										
DATA Sett. '05	DIS	FOGLIO 1 / 1											



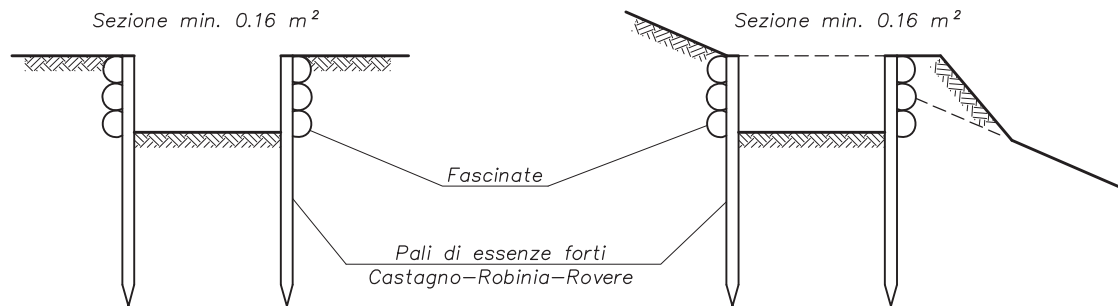
MISURE IN METRI



CANALETTE NON PRESIDATE



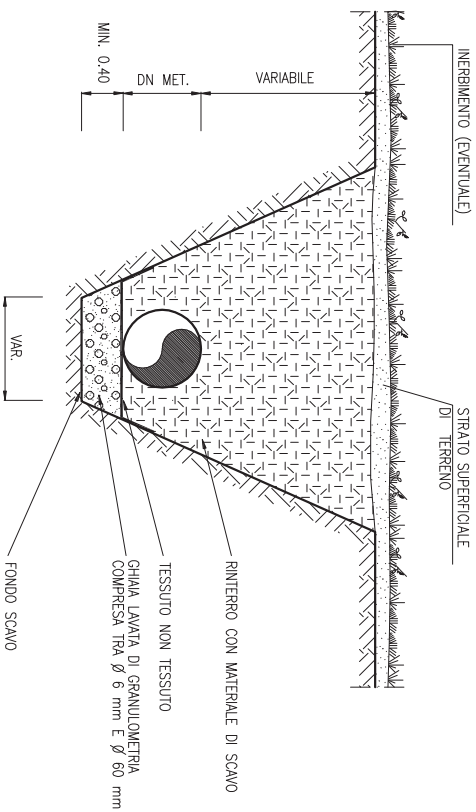
CANALETTE PRESIDATE PROSPETTIVA



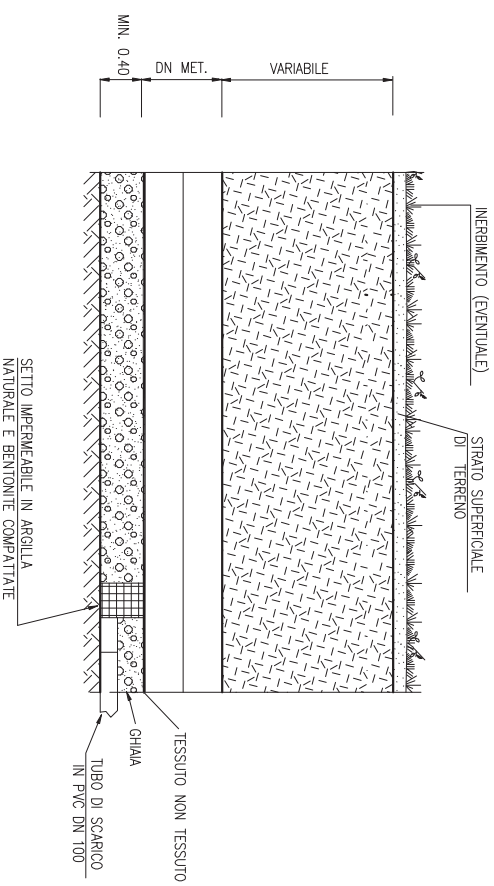
CANALETTE PRESIDATE

DATA	FIRMA	N°	REVISIONI								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
N°			STANDARD								
I, S, T, D, I, O, 0, 1, 8, 0, 9			RIPRISTINO CANALI								
DATA Sett. '05	DIS	FOGLIO 1 / 1									

SEZIONE TRASVERSALE  
SCALA 1:50



SEZIONE LONGITUDINALE  
SCALA 1:50



- MATERIALI:**
- GHIAIA LAVATA DI GRANULOMETRIA COMPRESA TRA Ø 6 mm E Ø 60 mm;
  - ARGILLA NATURALE E BENTONITE PER LA COSTITUZIONE DEL SETTO IMPERMEABILE;
  - TUBI IN PVC Ø 100 mm PER LO SCARICO DELLE ACQUE;
  - TESSUTO NON TESSUTO COME ELEMENTO DI SEPARAZIONE E DI FILTRAZIONE.

- CRITERI DI ESECUZIONE:**
- IL DRENO DOVRA' ESSERE INTERRUOTO CON ALMENO UNO SCARICO PER OGNI 80 mt;
  - IN CORRESPONDENZA DELLA SEZIONE DI CHIUSURA DEL DRENO (A VALLE) DEVE ESSERE REALIZZATO UN SETTO IMPERMEABILE IN ARGILLA E BENTONITE PER LA RACCOLTA DELLE ACQUE. QUESTE ULTIME VERRANNO SCARICATE MEDIANTE TUBO IN PVC Ø 100 mm, IN CANALIZZAZIONI PERSISTENTI O IMPIANTI NATURALI.



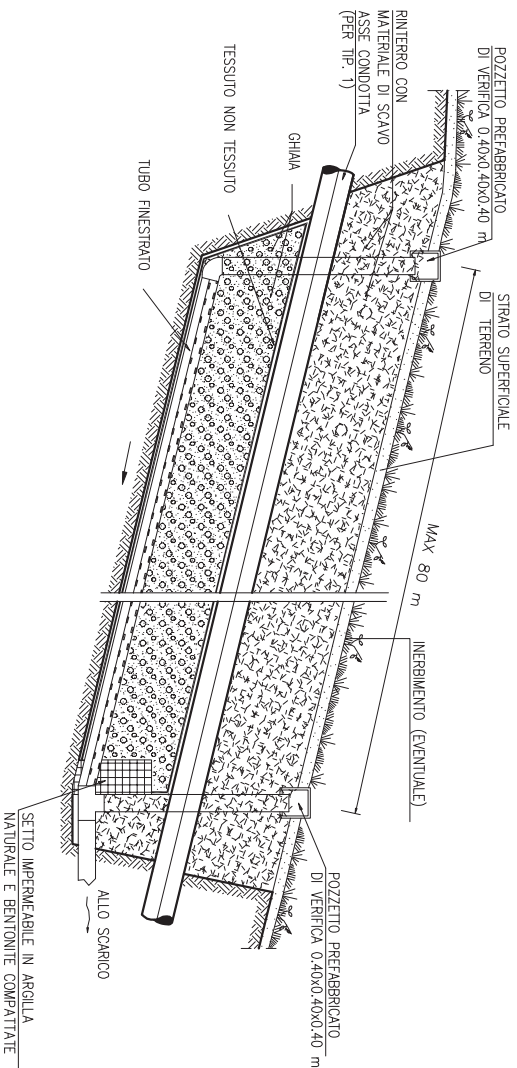
STANDARD

Sett. '11	01	revisione generale
Sett. '05	00	emissione
DATA	FIRMA	N°
1	2	3
4	5	6
7	8	9
10	11	

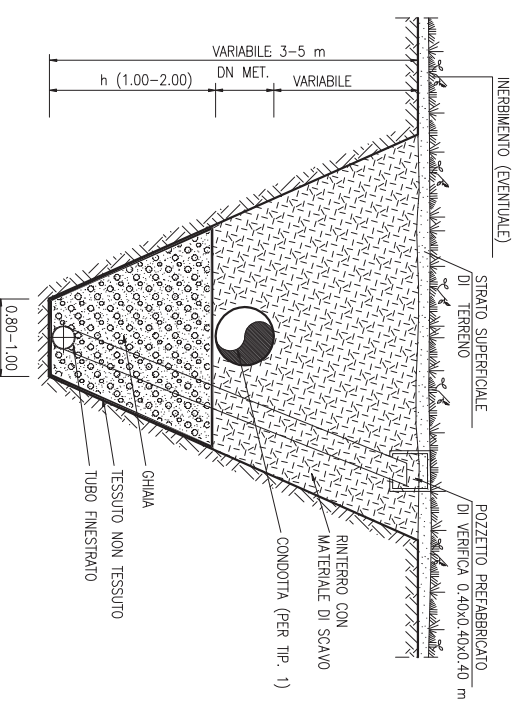
N° **STD0008101** DRENAGGIO SCAVI

DATA **Sett. '11** DIS **1 / 2** FOGGIO **1 / 2** -LETTO DI POSA DRENANTE-

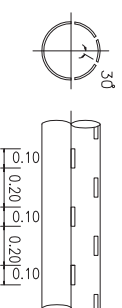
## SEZIONE LONGITUDINALE



## SEZIONE TRASVERSALE



## TUBO FINESTRATO



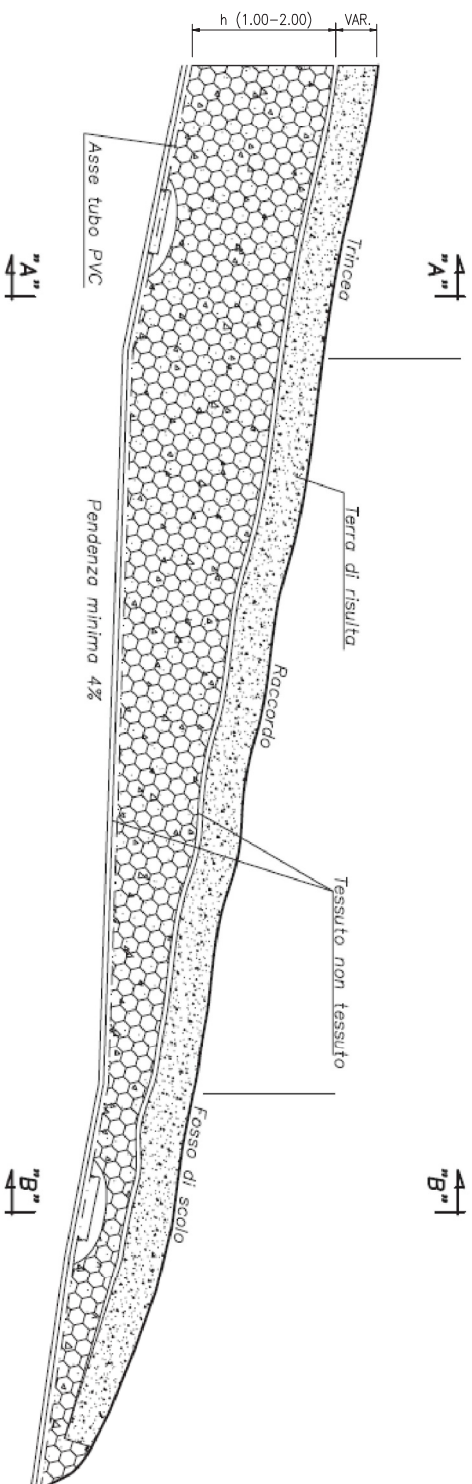
- MATERIALI:**
- GHIAIA LAMATA DI GRANULOMETRIA UNIFORME (Ø MIN. 6 mm, Ø MAX. 60 mm);
  - ARGILLA NATURALE E BENTONITE PER LA COSTITUZIONE DEL SETTO IMPERMEABILE;
  - TESSUTO NON TESSUTO COME ELEMENTO DI SEPARAZIONE E FILTRAZIONE;
  - TUBO IN PVC FINESTRATO (SUPERFICIE DI CAPILLAZIONE MIN. 40cmq/m)
  - Ø 100-200 mm;
  - TUBI IN PVC Ø 100 PER LO SCARICO DELLE ACQUE;
  - TUBI DI CONTROLLO INIZIO E FINE DRENO Ø 100-200 mm;
  - POZZETTI PREFABBRICATI DI VERIFICA INIZIO E FINE DRENO Ø 40x40x40 m.

- CRITERI DI ESECUZIONE:**
- IL DRENO DOVRÀ ESSERE INTERRATO CON ALMENO UNO SCARICO PER OGNI 80 m;
  - IN CORRISPONDENZA DELLA SEZIONE DI CHIUSURA DEL DRENO (A VALLE) DEVE ESSERE REALIZZATO UN SETTO IMPERMEABILE IN ARGILLA E BENTONITE DELLA SPESORE E CONFORMAMENTO DELLE ACQUE (D) ALTEZZA DI CIRCA 0,70 m. LE ACQUE VERRANNO SCARICATE MEDIANTE TUBO IN PVC IN CANALEZZAZIONI PREESISTENTI O IMPLUVI NATURALI.

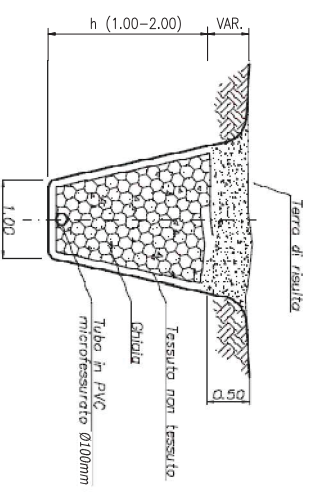
TIPOLOGIA	
1	Trincea drenante sottocondotta
2	Trincea drenante fuoricondotta

SCHEMA DIMENSIONALE	h (m)	Ø TUBO FINESTRATO (mm)
A	1.00	100
B	1.50	200
C	2.00	200

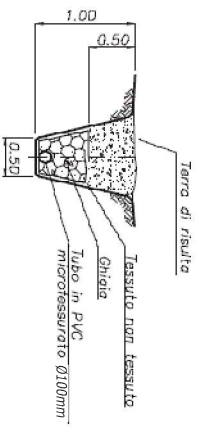
Sett. '11	01	revisione generale	
Sett. '05	00	emissione	
DATA	FIRMA	N.°	REVISIONI
<b>OSGIL</b>			STANDARD
N.°	DRENAGGIO SCAVI		
DMA	TRINCEA DRENANTE		
Sett. '11	DIS		
	FOGLIO		
	2 / 2		
(1-sottocondotta e 2-fuoricondotta)			



**RACCORDO TIPO TRA TRINCEA DRENANTE  
E FOSSO DI SCOLO**



SEZIONE "A-A"



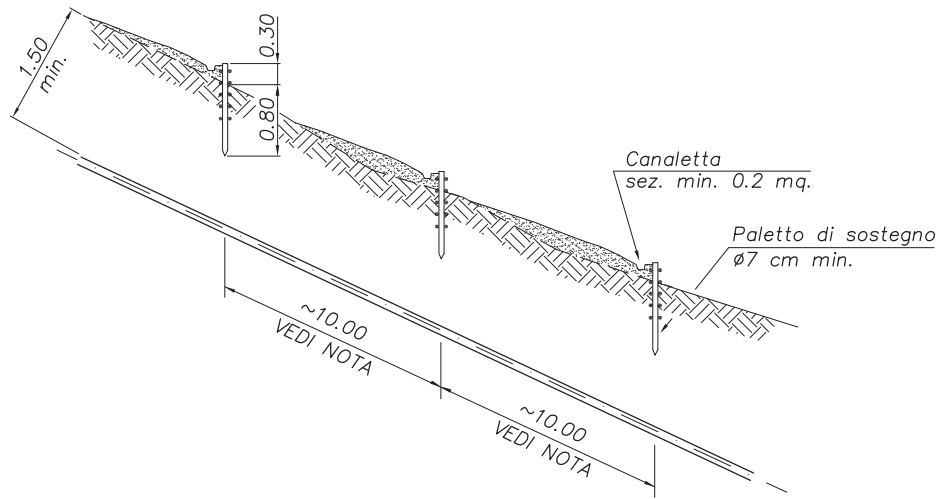
SEZIONE "B-B"

Sett. '11	01	revisione generale
Sett. '05	00	emissione
DATA	FIRMA	REVISIONI
1	2	3
4	5	6
7	8	9
10	11	

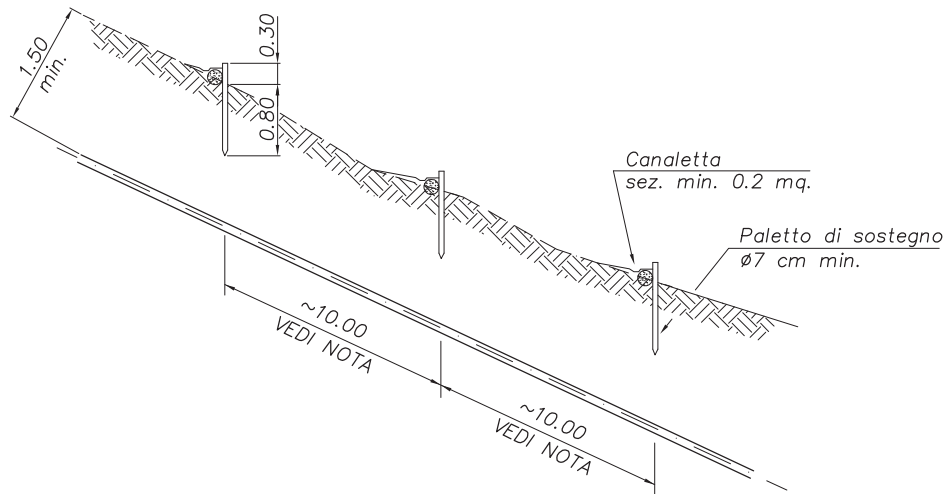
  

<b>SGI</b>		
STANDARD		
N°	STD008111	CONDOTTE INTERRATE
DATA	05	RACCORDO TIPICO TRINCEA DRENANTE
Sett. '11	1 / 1	E FOSSO DI SCOLO

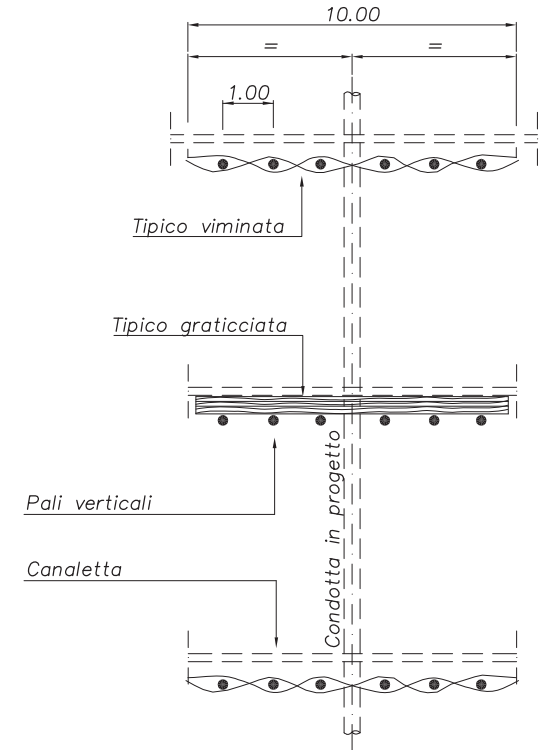
MISURE IN METRI



MODULO VIMINATA



MODULO GRATICCIATA

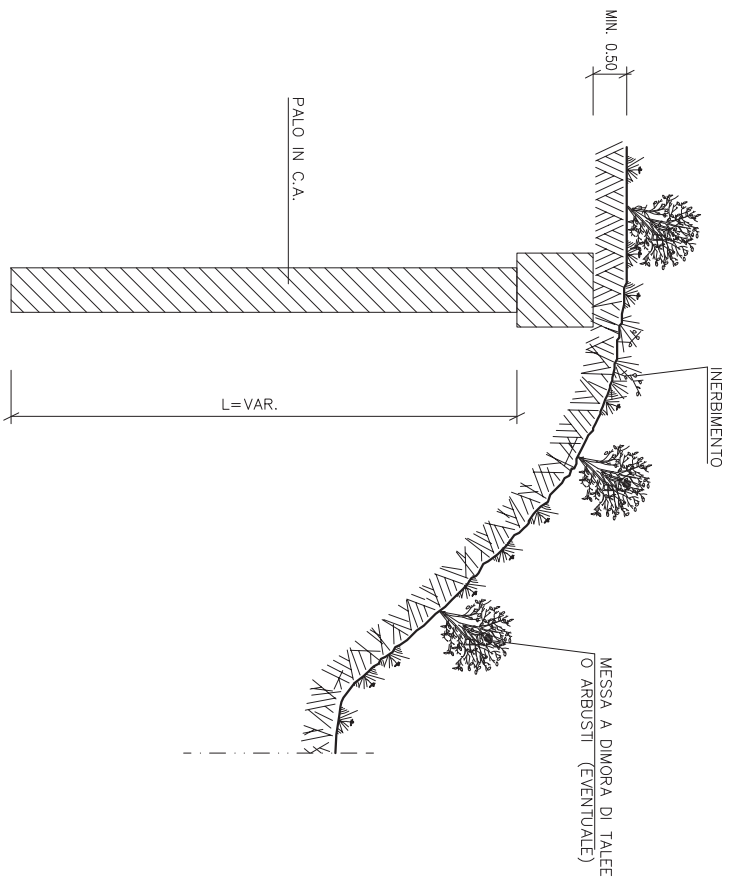


NOTE

— LA POSIZIONE E LA DISTANZA DELLE PALIZZATE È IN FUNZIONE DELLA PENDENZA DEL TERRENO.

DATA	FIRMA	N°	REVISIONI										
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
N° S.T.D.10.018.1.2			STANDARD										
DATA Sett. '05			SISTEMAZIONE TERRENI DI FORTE PENDIO										
DIS			FOGLIO 1 / 1										

### SEZIONE TIPO



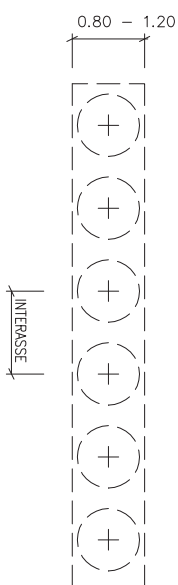
#### MATERIALI:

- LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI SONO DEFINITE IN APPOSITI ELABORATI DI PROGETTO, E SONO COMUNQUE CONFORMI ALLE PRESCRIZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:
- \* CALCESTRUZZO  $R_{ck} \geq 25 \text{ N/mm}^2$ ;
- \* ACCIAIO Fe B 44 K CONTROLLATO IN STABILIMENTO;
- \* COPRIFERRO  $\geq 3 \text{ cm}$ .

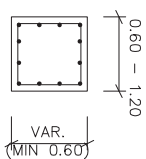
#### CRITERI DI ESECUZIONE:

- LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA TRAVE DI COLLEGAMENTO E DEI PALI, UNITAMENTE AL DIMENSIONAMENTO DELLE RELATIVE ARMATURE, VENGONO DEFINITE IN APPOSITI ELABORATI DI PROGETTO, IN DIPENDENZA DELLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO E GEOTECNICHE DEI TERRENI, LA PARATIA POTRÀ ESSERE REALIZZATA CON DOPPIA FILA DI PALI, E/O CON L'ASLUDO DI TIRANTI DI ANCORAGGIO.
- I LAVORI VENGONO ESEGUITI RISPETTANDO LE SEGUENTI FASI OPERATIVE:
- \* ESCAVAZIONE TERRENO FINO A RAGGIUNGERE IL PIANO DI LAVORO;
- \* OPERAZIONI DI LIVELLAMENTO E DI TRACCAMENTO DEL PIANO DI LAVORO;
- \* PERFORAZIONI MEDIANTE TRIVELLAZIONE, SINO ALLA PROFONDITÀ DI PROGETTO;
- \* POSA IN OPERA DELLE ARMATURE E GETTO DEL C.S.;
- \* REALIZZAZIONE DELLA TRAVE DI COLLEGAMENTO IN C.A.;
- \* INTERRAMENTO DELLA TRAVE DI COLLEGAMENTO E RIPRISTINO DELLA CONFIGURAZIONE MORFOLOGICA PREESISTENTE;
- IN RELAZIONE ALE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI E PEDOLOGICHE DELL'AREA DI INTERVENTO, SI ESEGUE LA MESSA A DIMORA DI TALLEE, O DI SPECIE ARBUSTIVE, E L'INERBIMENTO DI TUTTA L'AREA INTERESSATA DAI LAVORI.

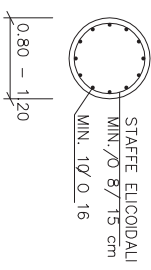
### PIANTA DELLA TRAVE DI COLLEGAMENTO



#### SEZIONE TIPO TRAVE DI COLLEGAMENTO



#### SEZIONE TIPO PALO



TIPOLOGIA	DIAMETRO PALI (m)	INTERASSE PALI (m)
A1	0.60	1.00 - 1.20
A2	0.60	1.20 - 1.50
A3	0.60	1.50 - 1.80
B1	0.80	1.20 - 1.60
B2	0.80	1.60 - 2.00
B3	0.80	2.00 - 2.40
C1	1.00	1.40 - 2.00
C2	1.00	2.00 - 2.50
C3	1.00	2.50 - 3.00



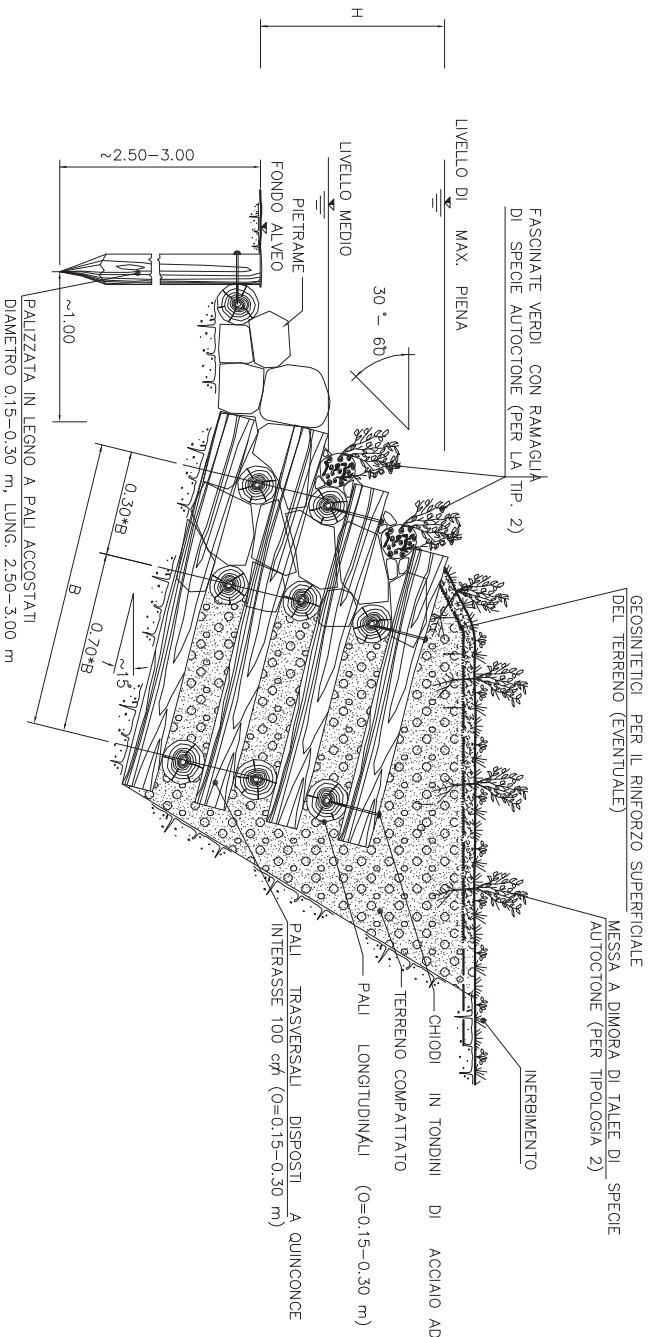
STANDARD

Sett. '11 DATA FIRMA N° 00 emissione REVISIONI

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

N° STD010004 PARATIA DI PALI TRIVELLATI

DMA 1/11 DIS 1/11 FOGGIO



GEOSINTETICI PER IL RINFORZO SUPERFICIALE DEL TERRENO (EVENTUALE)  
 MESSA A DIMORA DI TALEE DI SPECIE AUTOCTONE (PER TIPOLOGIA 2)

FASCINATE VERDI CON RAMAGLIA DI SPECIE AUTOCTONE (PER LA TIP. 2)

LIVELLO DI MAX. PIENA

LIVELLO MEDIO

PALI TRASVERSALI DISPOSTI A QUINCONCE  
 INTERASSE 100 cm (O=0.15-0.30 m)

PALI LONGITUDINALI (O=0.15-0.30 m)

TERRENO COMPATTATO

CHIUDI IN TONDI DI ACCIAIO AD ADERENZA MIGLIORATA

INERBIMENTO

PALIZZATA IN LEGNO A PALI ACCOSTATI  
 DIAMETRO 0.15-0.30 m, LUNG. 2.50-3.00 m

TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee


SCHEMA DIMENSIONALE	H (m)	B (m)
A	1.00	>2.00
B	2.00	>3.00
C	3.00	>4.00
D	4.00	>6.00

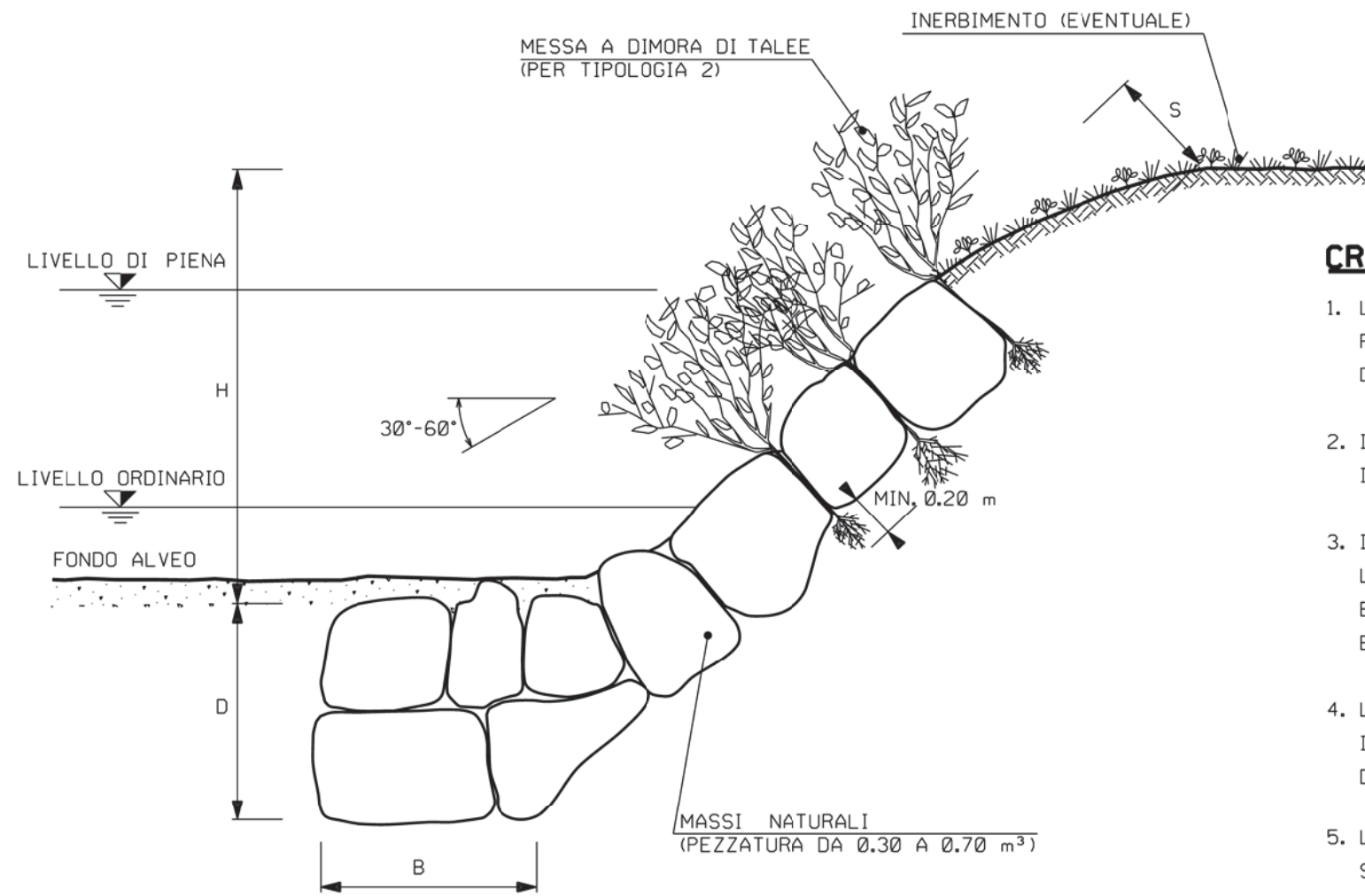
**MATERIALI:**

- PALI SCORTECCATI DI SPECIE FORTE (CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE, ETC.) CON LE DIMENSIONI RIPORTATE IN DISEGNO;
- CHIUDI Ø=12-20 mm IN ACCIAIO PER LA CONNESSIONE TRA GLI ELEMENTI STRUTTURALI IN LEGNAME;
- TALEE DI SPECIE FORTE AD ELEVATO INDICE DI ATTECCIMENTO (SALICE, PIOPPO, ONITANO, TAMERICE, ETC.);
- GEOSINTETICI PER LA PROTEZIONE DEL TERRENO SUPERFICIALE NEI CONFRONTI DI FENOMENI EROSIIVI PER RUSCIELLAMENTO DELLE ACQUE;
- PIETRAME DI INTASSAMENTO, DI NATURA CALCEA, BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA PRIVI DI INCLUSIONI E/O PIANI DI SFALDAMENTO.

**CRITERI DI ESECUZIONE:**

- L'OPERA VIENE REALIZZATA CON CARATTERISTICHE DIMENSIONALI ATTE A RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELLA SPONDA; IN PARTICOLARE NON VENGONO ALTERATE LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA SEZIONE DI DEFUSSO E DEL PROFILO DEL CORSO D'ACQUA.
- LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA (PER LA TIPOLOGIA 2) E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO.

Sett. '11	00	emissione
DATA	FIRMA	REVISIONI
		
<b>STANDARD</b>		
<b>RICOSTITUZIONE SPONDALE          CON MURO CELLULARE          IN LEGNAME E PIETRAME</b>		
N°	ISTDO10006	
DATA	DIS	FUGLIO
Sett. '11	1 /	1 / 1



**CRITERI DI ESECUZIONE:**

1. L'OPERA E' DIMENSIONATA IN MODO DA RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELLA SPONDA; IN PARTICOLARE NON VENGONO ALTERATE LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DEL PROFILO DEL CORSO D'ACQUA;
2. I MASSI SUL PARAMENTO ESTERNO DEL RIVESTIMENTO SONO DISPOSTI IN MODO DA FORMARE UN INSIEME CON FORME NATURALI E PRIVE DI ALLINEAMENTI RETTILINEI E GEOMETRICI;
3. IL RIVESTIMENTO VIENE REALIZZATO PER TUTTO IL FRONTE DELL'AREA DI LAVORO ED IMMORSATO LATERALMENTE IN TERRENO INALTERATO PER ALMENO 3 m. IN CORRISPONDENZA DI OPERE DI DIFESA ESISTENTI IN ADIACENZA, QUELLA IN PROGETTO VIENE REALIZZATA IN CONTINUITA' TIPOLOGICA E FUNZIONALE;
4. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO.
5. LA MESSA A DIMORA DELLE TALEE TRA I MASSI DOVRA' AVVENIRE DURANTE LA COSTRUZIONE DELLA STRUTTURA, PREVIO RIPORTO DI UN CONGRUO QUANTITATIVO DI TERRA A COSTITUIRE UN OTTIMALE LETTO DI POSA.

**MATERIALI:**

- I MASSI SONO DURI E COMPATTI, DI NATURA CALCAREA, BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA PRIVI DI INCLUSIONI E/O PIANI DI SFALDAMENTO CON PEZZATURA MEDIA DA 0.30 A 0.70 m<sup>3</sup>;
- TALEE DI SPECIE FORTE AD ELEVATO INDICE DI ATTECCCHIMENTO (SALICE, PIOPPO, ONTANO, TAMERICE, ETC.).

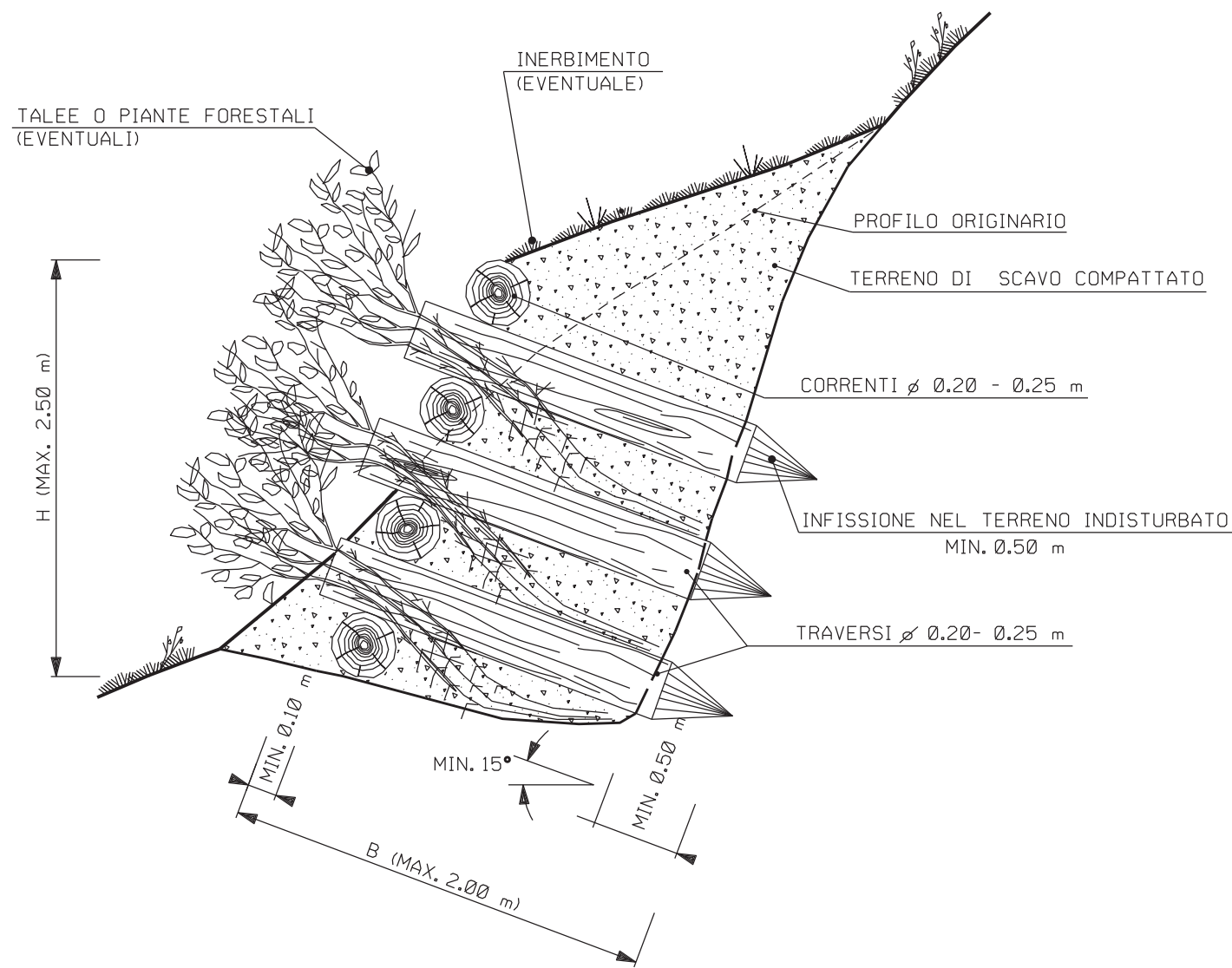
TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee

SCHEMA DIMENSIONALE	H (m)	D (m)	B (m)	S (m)	PEZZATURA MASSI (m <sup>3</sup> )
A	< 2.00	1.50	1.50	0.50	0.30
B	2.50	1.50	1.50	0.60	0.30
C	3.00	2.00	1.50	0.80	0.50
D	4.00	2.00	2.00	1.00	0.70

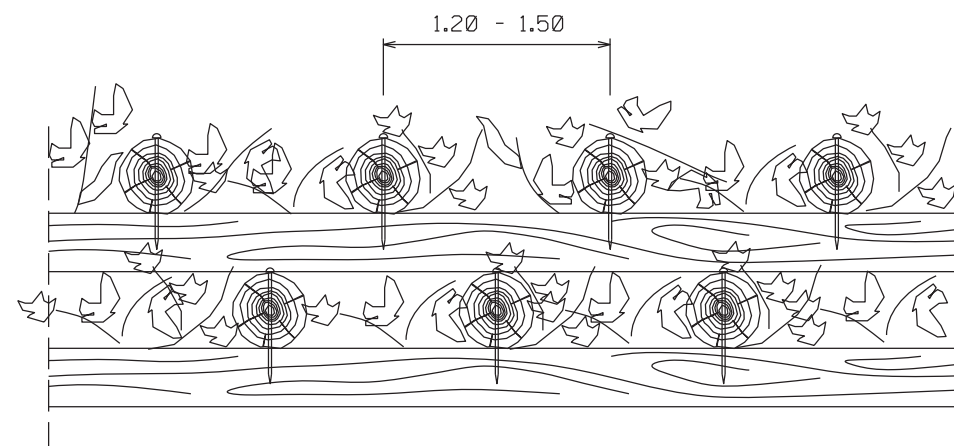
DATA	FIRMA	N°	REVISIONI
N° STD01012			STANDARD
DIS	FOGLIO	RICOSTRUZIONE SPONDALE IN MASSI PER FOSSATI	
	1/1		



MISURE IN METRI



**PROSPETTO**



TIPOLOGIA	
1	Senza messa a dimora di talee
2	Con messa a dimora di talee

SCHEMA DIMENSIONALE	H (m)	
	MIN.	MAX
A		<1.00
B	>1.00	<2.00
C	>2.00	<2.50

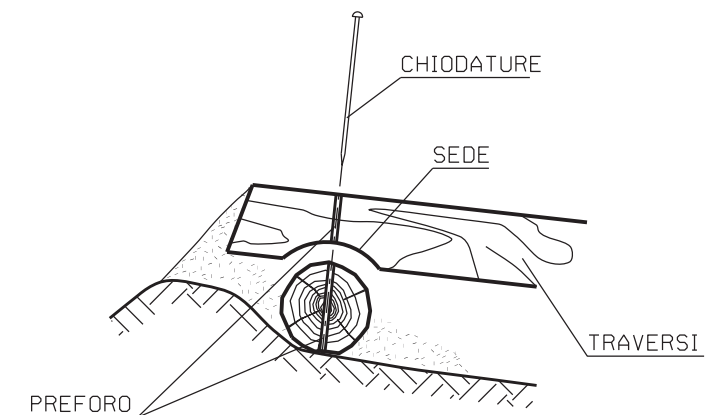
**CRITERI DI ESECUZIONE:**

1. L'OPERA VIENE REALIZZATA CON CARATTERISTICHE DIMENSIONALI ATTE A RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELL'AREA DI INTERVENTO;
2. I PALI TRASVERSALI DOVRANNO ESSERE INFISSI NEL TERRENO INDISTURBATO PER LA LUNGHEZZA DEFINITA IN PROGETTO. IN OGNI CASO VERRA' COMUNQUE GARANTITA UNA INFISSIONE MINIMA DI 0.50 m;
3. LE TALEE MESSE A DIMORA DOVRANNO ESSERE A CONTATTO CON LA PARETE INTERNA DELLO SCAVO, ONDE PERMETTERE L'OTTIMALE RADICAZIONE E FARE IN MODO CHE IL MATERIALE VEGETALE CONCORRA AL SOSTEGNO DEL TERRITORIO.
4. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO.

**MATERIALI:**

- PALI SCORTECCIATI DI SPECIE FORTE (COME CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE, ETC.) CON LE DIMENSIONI RIPORTATE IN DISEGNO (DIAMETRO MINIMO 0.20 m);
- CHIODI ( $\phi=12-20\text{ mm}$ ) IN ACCIAIO PER LA CONNESSIONE TRA I PALI VERTICALI E ORIZZONTALI;
- TALEE DI SPECIE FORTE AD ELEVATO INDICE DI ATTECCHIMENTO (SALICE, PIOPPO, ONTANO, TAMERICE, ETC.);
- TERRENO DI INTASAMENTO, PROVENIENTE DAGLI SCAVI ESEGUITI NELL'AREA DI INTERVENTO.

**PARTICOLARE CHIODATURA**

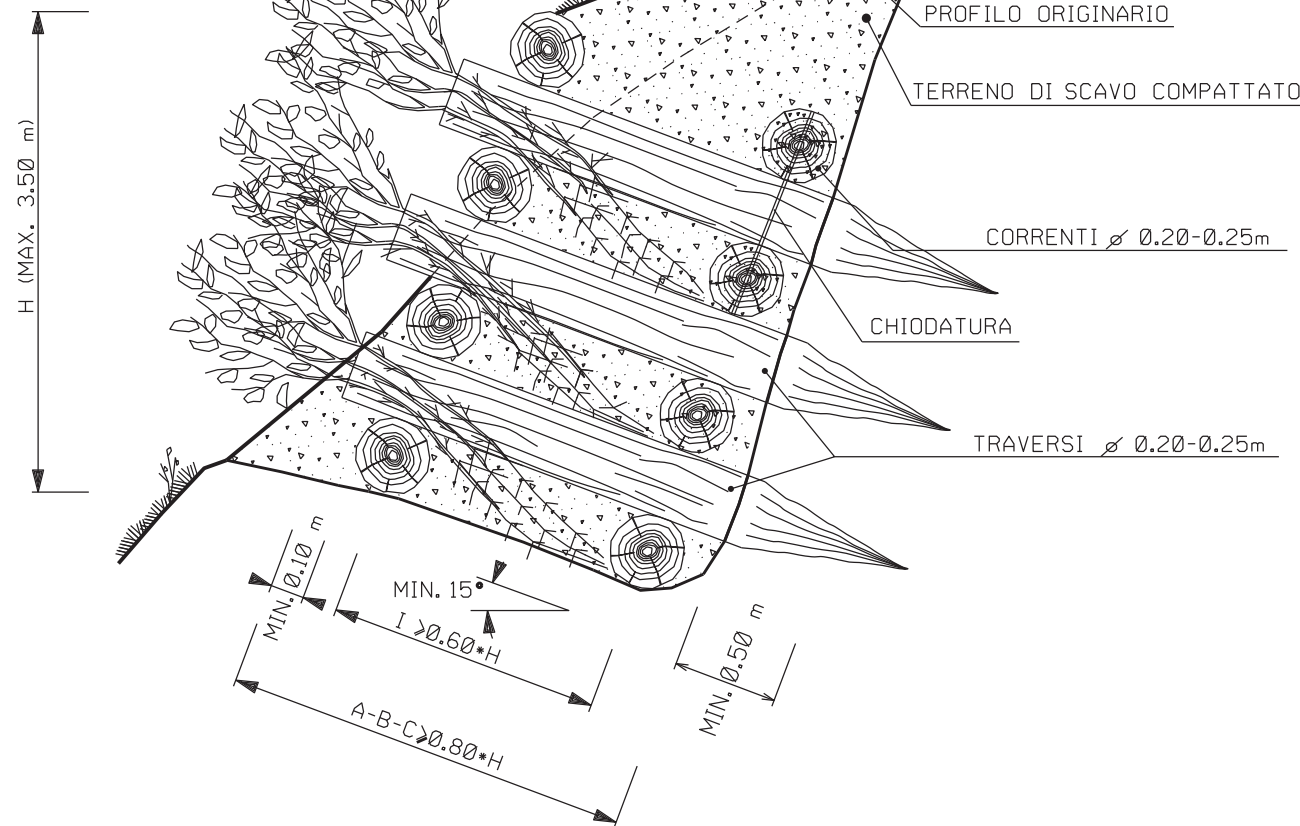


DATA	FIRMA	N°	REVISIONI
N° STD01013			STANDARD
DIS	FOGLIO	RIPRISTINO SCARPATE CON MURI CELLULARI	
	1/2		

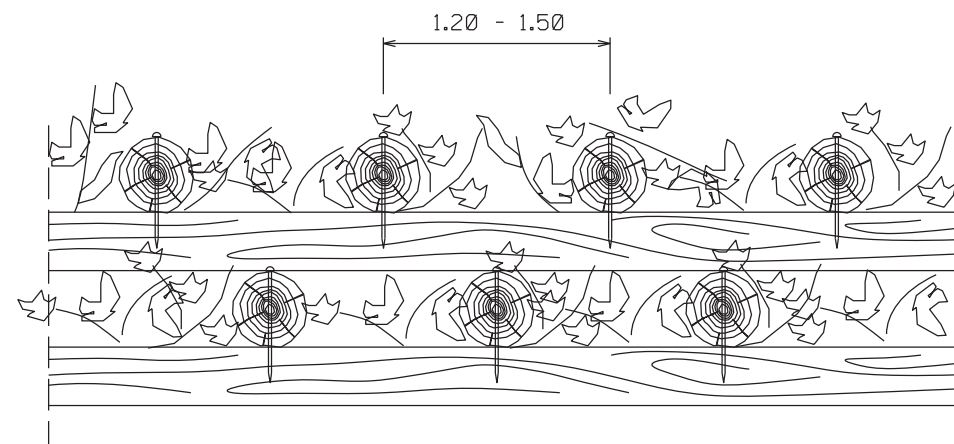
MISURE IN METRI

TALEE O PIANTE FORESTALI  
(EVENTUALI)

INERBIMENTO (EVENTUALE)



**PROSPETTO**



TIPOLOGIA	
1	senza messa a dimora di talee
2	con messa a dimora di talee

SCHEMA DIMENSIONALE	H (m)	
	MIN.	MAX
A		≤ 2.00
B	> 2.00	≤ 3.00
C	> 3.00	≤ 3.50

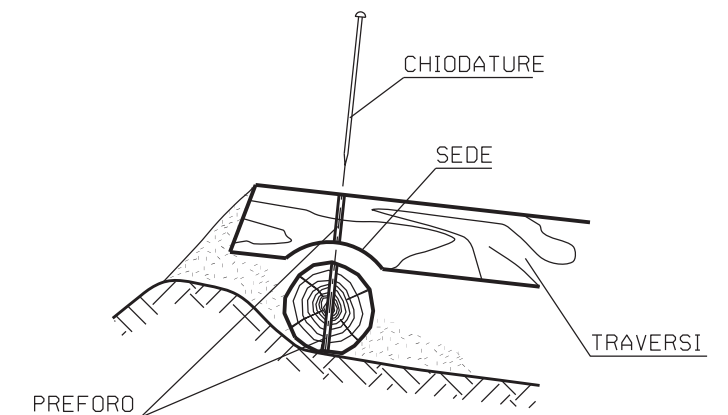
### **CRITERI DI ESECUZIONE:**

1. L'OPERA VIENE REALIZZATA CON CARATTERISTICHE DIMENSIONALI ATTE A RICOSTITUIRE L'ORIGINARIA MORFOLOGIA DELL'AREA DI INTERVENTO;
2. I PALI TRASVERSALI DOVRANNO ESSERE INFISSI NEL TERRENO INDISTURBATO PER LA LUNGHEZZA DEFINITA IN PROGETTO. IN OGNI CASO VERRA' COMUNQUE GARANTITA UNA INFISSIONE MINIMA DI 0.50 m;
3. LE TALEE MESSE A DIMORA DOVRANNO ESSERE A CONTATTO CON LA PARETE INTERNA DELLO SCAVO, ONDE PERMETTERE L'OTTIMALE RADICAZIONE E FARE IN MODO CHE IL MATERIALE VEGETALE CONCORRA AL SOSTEGNO DEL TERRITORIO.
4. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO.
5. QUALORA LE CONDIZIONI LITO-MORFOLOGICHE LO RENDESSERO NECESSARIO, LA STRUTTURA VERRA' ANCORATA AL TERRENO E/O ALLA ROCCIA A TERGO MEDIANTE TIRANTI E/O CHIODI DI ANCORAGGIO.

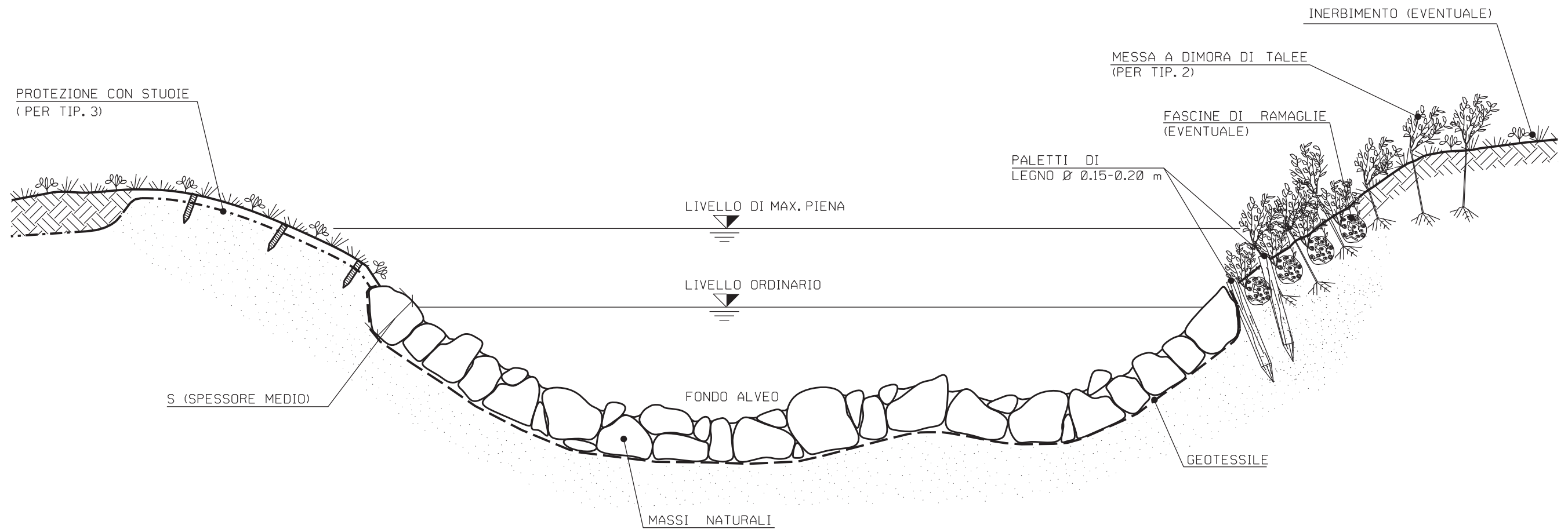
### **MATERIALI:**

- PALI SCORTECCIATI DI SPECIE FORTE (COME CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE, ETC.) CON LE DIMENSIONI RIPORTATE IN DISEGNO (DIAMETRO MINIMO 0.20 m);
- CHIODI (Ø=12-20 mm) IN ACCIAIO PER LA CONNESSIONE TRA I PALI VERTICALI E ORIZZONTALI;
- TALEE DI SPECIE FORTE AD ELEVATO INDICE DI ATTECCHIMENTO (SALICE, PIOPPO, ONTANO, TAMERICE, ETC.);
- TERRENO DI INTASAMENTO, PROVENIENTE DAGLI SCAVI ESEGUITI NELL'AREA DI INTERVENTO.

### **PARTICOLARE CHIODATURA**



DATA	FIRMA	N°	REVISIONI
N° STD01013			STANDARD
DIS	FOGLIO	RIPRISTINO SCARPATE CON MURI CELLULARI	
	2/2		



**CRITERI DI ESECUZIONE:**

1. VIENE RICOSTITUITA L'ORIGINARIA MORFOLOGIA ESISTENTE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI; IN PARTICOLARE NON SI ALTERANO LE CARATTERISTICHE GEOMETRICHE DELLA SEZIONE DI DEFLUSSO E DEL PROFILO DEL CORSO D'ACQUA;
2. L'OPERA SI REALIZZA LUNGO L'INTERO FRONTE DELL'AREA DI LAVORO INTERESSANDO LATERALMENTE IL TERRENO INDISTURBATO PER ALMENO 3 m. IN CORRISPONDENZA DI OPERE DI DIFESA IDRAULICA ESISTENTI IN ADIACENZA, SI PROCEDE IN CONTINUITA' TIPOLOGICA E FUNZIONALE;
3. LA SCELTA DELLE TALEE DA METTERE A DIMORA E DELLE SPECIE ERBACEE DA USARE PER L'EVENTUALE INERBIMENTO VIENE FATTA CONSIDERANDO LE CARATTERISTICHE VEGETAZIONALI DELL'AREA DI INTERVENTO. SOLO IN CASI PARTICOLARI IL RIPRISTINO VEGETAZIONALE DEL LAVORO NON VIENE REALIZZATO

**MATERIALI:**

- MASSI DURI E COMPATTI, DI NATURA CALCAREA, BASALTICA, GRANITICA O TRACHITICA PRIVI DI INCLUSIONI E/O PIANI DI SFALDAMENTO (PEZZATURA INDICATA NELLO SCHEMA DIMENSIONALE);
- TALEE E FASCINE DI RAMAGLIA VERDE DI SPECIE AUTOCTONE, SCELTE IN ACCORDO CON QUANTO EVENTUALMENTE PRESCRITTO DAGLI ENTI PREPOSTI
- PALI IN LEGNO SCORTECCIATI DI ESSENZE FORTI COME CASTAGNO, ROBINIA, ROVERE, ETC.;
- STUOIE O GEOCELLE COME ELEMENTO DI PROTEZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO
- GEOTESSILE COME ELEMENTO DI SEPARAZIONE.

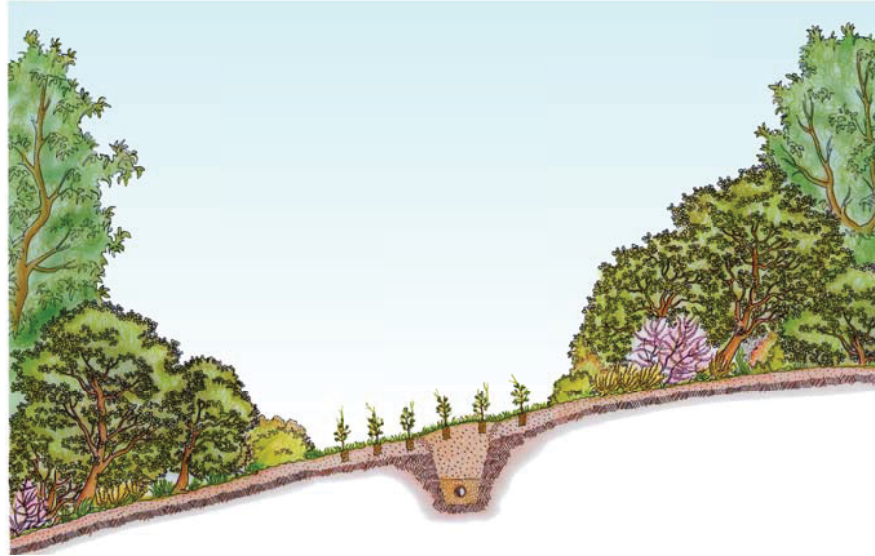
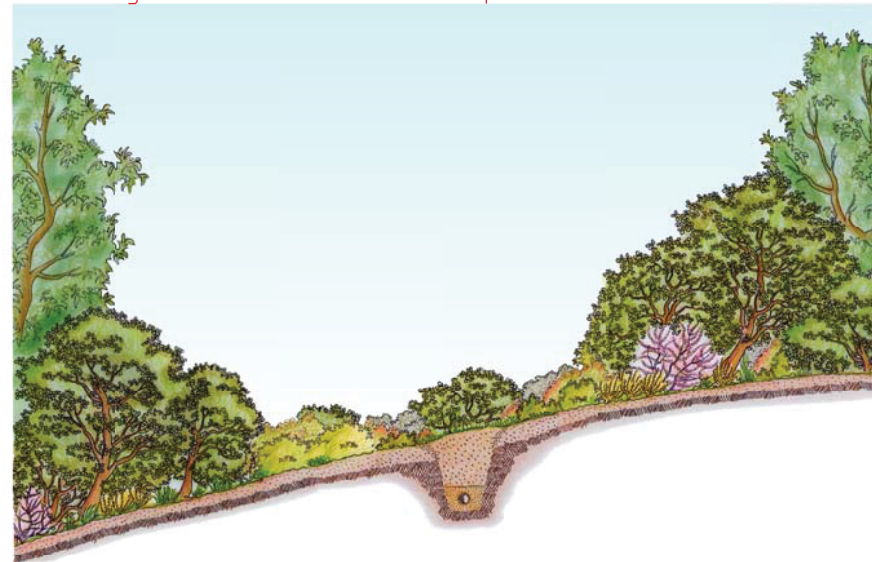
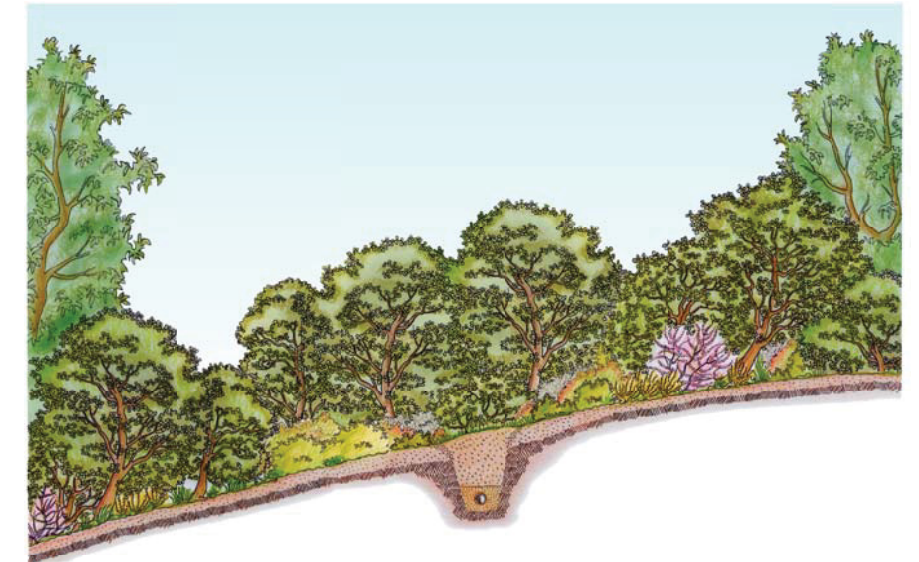
TIPOLOGIA	
1	Senza sistemi di protezione scarpate
2	Con messa a dimora di talee
3	Con sistemi di protezione scarpate (stuoie)

SCHEMA DIMENSIONALE	SPESSORE S (m)	PEZZATURA MASSI (m <sup>2</sup> )
A	0.30	≥ 0.30
B	0.50	≥ 0.30
C	0.80	≥ 0.50
D	1.00	≥ 0.70

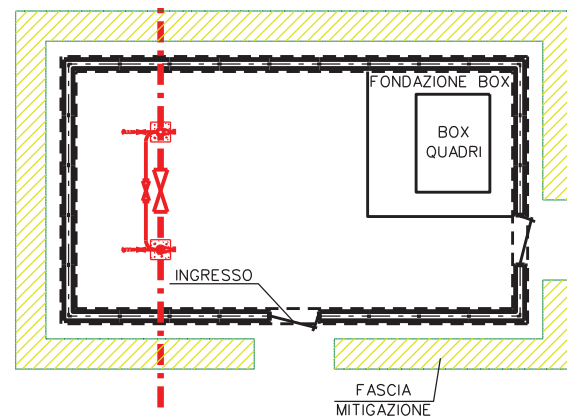
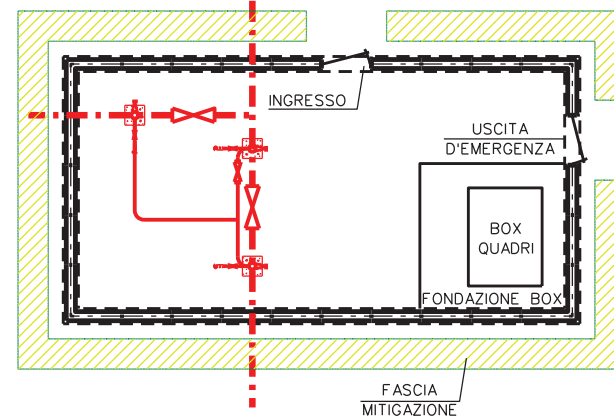
DATA	FIRMA	N°	REVISIONI
N° STD01014			STANDARD
DIS	FOGLIO	RIVESTIMENTO ALVEO IN MASSI	
	1/1		

## CONDOTTE INTERRATE - RIMBOSCHIMENTO

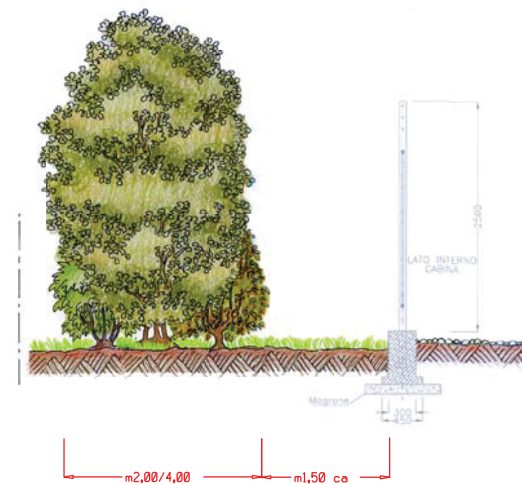
RIMBOSCHIMENTO CON ESSENZE AUTOCTONE - Impianto con fitocelle

RIMBOSCHIMENTO CON ESSENZE AUTOCTONE  
Nuova vegetazione ad 1 anno dall'impiantoRIMBOSCHIMENTO CON ESSENZE AUTOCTONE  
Nuova vegetazione a 4/6 anni dall'impianto

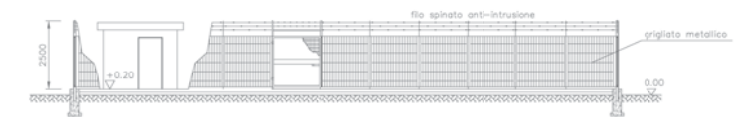
## OPERE FUORI TERRA - MITIGAZIONE

TIPICO DI PROGETTO  
IMPIANTO DI LINEA P.I.L.  
SCALA 1:250TIPICO DI PROGETTO  
IMPIANTO DI LINEA P.I.D.I.  
SCALA 1:250

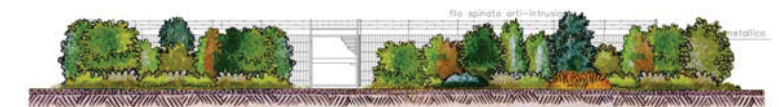
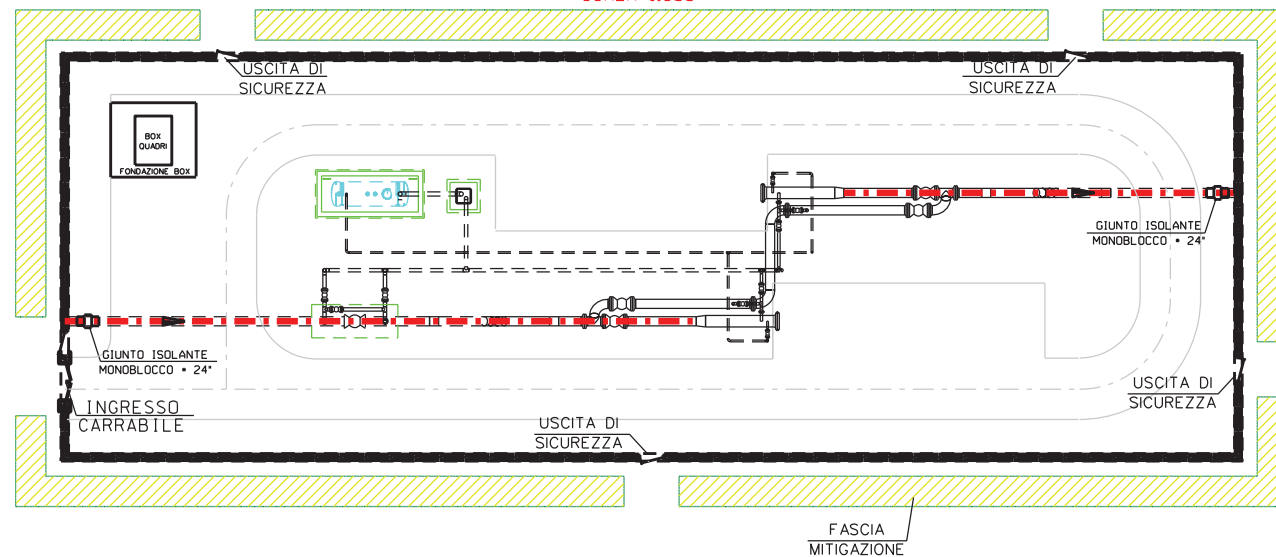
SEZIONE TIPO FASCIA DI MITIGAZIONE - SCALA 1:30



PROSPETTO TIPO - SCALA 1:100



PROSPETTO TIPO SENZA FASCIA DI MITIGAZIONE

PROSPETTO TIPO CON FASCIA DI MITIGAZIONE A 2/3 ANNI  
DALL'IMPIANTOTIPICO DI PROGETTO  
IMPIANTO TRAPPOLA  
SCALA 1:500

DATA	FIRMA	N°	REVISIONI
N° STD02004			STANDARD
DIS	FOGLIO	INTERVENTI DI MITIGAZIONE AMBIENTALE CONDOTTE INTERRATE E OPERE FUORI TERRA	
	1/1		